

gnor avvocato Cerruti, il quale, come maggiore di età, ebbe la preferenza sul professore Parato, con cui aveva ottenuto un ugual numero di voti.

Procedutosi al ballottaggio il 18 stesso mese, presero parte al voto 366 elettori: 245 nella prima sezione e 121 nella seconda.

Il signor conte Moffa di Lisio riunì 234 voti, di cui 166 nella prima e 68 nella seconda sezione, ed il signor avvocato Cerruti ne riportò 128, cioè 76 nella prima sezione e 52 nella seconda; quattro schede furono annullate.

Il signor conte Moffa di Lisio fu quindi proclamato deputato.

Tutte le formalità dalla legge prescritte essendo state regolarmente eseguite, a nome dell'ufficio VII io ho il pregio di proporvi l'approvazione dell'elezione del collegio di Bra in capo all'onorevole conte Guglielmo Moffa di Lisio.

**CROSA, relatore.** Collegio di San Giovanni di Moriana. — Ho l'onore di riferire a nome del VII ufficio sull'elezione di Saint-Jean de Maurienne.

Questo collegio è diviso in quattro sezioni, cioè: Saint-Jean de Maurienne, Saint-Michel, Modane e Lanslebourg.

Nella prima sezione sono iscritti 247 elettori, 256 nella seconda, 253 nella terza, 358 nella quarta: totale 1154.

Votarono nella prima sezione 142, nella seconda 195, nella terza 200, nella quarta 178: totale 715.

Questi voti si ripartirono come segue, cioè: al cavaliere Luigi Menabrea nella prima sezione 132, nella seconda 194, nella terza 199, nella quarta 105; totale 690. Al signor avvocato Achille Richard nella prima sezione 1, nella seconda 0, nella terza 1, nella quarta 9; totale 11. Dispersi e nulli 14.

Il colonnello Menabrea, avendo conseguito un numero maggiore del terzo degl'iscritti e più della metà dei votanti, fu proclamato deputato.

Le operazioni seguirono regolarmente e non vi è stata contestazione di sorta, quindi a nome del VII ufficio ho l'onore di proporvi la convalidazione di quest'elezione.

Collegio di Bosco d'Alessandria. — Questo collegio si compone di tre sezioni, cioè: Bosco, con 135 iscritti; Sezze, 93; Cassine, 122: totale 350.

Votarono nel primo scrutinio nella prima sezione 107, nella seconda 84, nella terza 100: totale 291.

Il signor avvocato Vincenzo Capriolo ottenne nella prima sezione voti 38, nella seconda 40, nella terza 60: totale 138.

Il signor Trotti Ardingo, generale, ottenne nella prima sezione voti 57, nella seconda 41, nella terza 40; totale 138. Dispersi e nulli 14.

Nessuno dei due candidati avendo riportato il numero dei voti richiesto dalla legge per essere proclamato al primo scrutinio, si annunciò il ballottaggio fra i due candidati; fra l'avvocato Capriolo ed il generale Trotti.

In questo ballottaggio votarono 311 elettori, cioè: nella prima sezione 118, nella seconda 84 e nella terza

109; l'avvocato Capriolo conseguì nella prima sezione voti 59, 44 nella seconda e 64 nella terza: totale 167. Al generale Trotti furono dati 59 voti nella prima sezione, 39 nella seconda, 45 nella terza: totale 143; un voto fu dichiarato nullo.

L'avvocato Vincenzo Capriolo, avendo conseguito un numero di voti maggiore del suo competitore, fu proclamato deputato dal presidente del collegio di Bosco d'Alessandria.

Le operazioni furono regolari; quindi a nome del VII ufficio ho l'onore di proporvene la convalidazione.

Collegio di Saint-Julien. Questo collegio è diviso in tre sezioni: la prima è quella di Saint-Julien, la seconda quella di Thorens, la terza quella pure di Thorens: il numero degli elettori iscritti è di 369 nella prima sezione, 309 nella seconda, 325 nella terza: totale 1003.

Votarono nella prima sezione 277 elettori, nella seconda 227, nella terza 195: totale 699.

Il signor cavaliere Carlo De Viry ottenne nella prima sezione 187 voti, nella seconda 168, nella terza 151: totale 506. Il signor Germain Felice ottenne nella prima sezione 84 voti, nella seconda 58, nella terza 43: totale 185; 8 voti furono dichiarati dispersi e nulli.

Un elettore di questo collegio fece unire al verbale 13 schede attribuite dall'ufficio al signor De Viry. Un altro elettore ne fece unire altre 5 che l'ufficio dichiarò per il signor Germain.

L'ufficio VII, a nome di cui ho l'onore di riferire, decise non essere il caso di occuparsi di questa piccola differenza, giacchè il signor Carlo De Viry avendo ottenuto oltre a 300 voti di più del suo competitore, quantunque si togliessero anche queste poche schede, non potrebbesi menomamente spostare la maggioranza. Quindi ho l'onore di proporvi la convalidazione di questa elezione.

Collegio di Trino. — È diviso in due sezioni, Trino e Stroppiana: nella sezione di Trino, iscritti 225; in quella di Stroppiana, 199: totale 424.

Votarono nella prima sezione, elettori 168; nella seconda sezione, 106: totale votanti 274. Il signor avvocato Luigi Montagnini riportò voti 118: cioè 105 nella sezione principale; 13 nella seconda. Il signor cavaliere Albasio ne riportò 56 nella principale; 25 nella secondaria: in totale 81. Al signor cavaliere Noè furono dati 57 voti nella sezione di Stroppiana; 16 voti furono dichiarati nulli e dispersi.

Nessuno dei candidati avendo riportato la maggioranza voluta dalla legge, si procedette alla votazione di ballottaggio. Intervenero in questa seconda votazione 274 elettori.

Il signor Montagnini conseguì voti 144: cioè 118 dati nella prima sezione; 26 nella seconda. Il signor Albasio ebbe voti 129: cioè 62 nella prima sezione; 67 nella seconda. Un voto fu dichiarato nullo.

Il signor avvocato Montagnini Luigi venne pertanto proclamato a deputato del collegio di Trino.

Il signor cavaliere Montagnini essendo consigliere d'Appello si riconobbe dall'ufficio che esso ha l'inamo-